L'Italia vuole cambiare le regole della missione Sophia. Al vertice con i ministri della Difesa a Vienna la proposta del ministro Trenta Franco Grilli - ilgiornale.it Mer, 29/08/2018 - 16:04

L'Italia vuole cambiare le regole della missione Sophia.



Al vertice con i ministri della Difesa a Vienna, il ministro Trenta avanzerà la richiesta di una totale rivisitazione delle regole per la missione evitando che i nostri porti restino gli unici su cui è destinato lo sbarco dei migranti salvati dalle navi militari. Secondo alcune fonti del vertice, il piano potrebbe prevedere una rotazione tra i Paesi Ue che metterebbero a disposizione, a turno, il porto di attracco per le navi. "La proposta mira a introdurre una rotazione dei porti di sbarco, ovvero puntiamo a fare in modo che non sia più solo l'Italia a farsi carico del problema, bensì anche gli altri Stati membri - spiegano dalla Difesa - A maggior ragione per quanto riguarda Sophia, che è una missione Ue".

leri nel corso del <u>vertice tra gli ambasciatori Ue </u> non è stato raggiunto un accordo e il tema di fatto è passato sul tavolo del summit dei ministri della Difesa. A luglio scorso il ministro degli Interni, Matteo Salvini aveva fatto sapere che la chiusura dei porti riguardava anche le navi delle missioni internazionali che "operano nel Mediterraneo". A far scattare la reazione del Viminale era stata lo sbarco di cento migranti nel porto di Messina con l'arrivo della nave militare irlandese Samuel Becket.

Aiutaci ad informarti meglio visitando il sito: www.rivistalagazzettaonline.inf o